

# PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVE COMUNALI 2021 CAPOTERRA

BENIAMINO GARAU SINDACO

## PROGETTIAMO OGGI LA REALTÀ DI DOMANI

Durante i nostri numerosi incontri abbiamo pensato spesso a tutti i problemi che incontriamo ogni giorno nella nostra Città, a tal proposito la coalizione di centro destra, civico e sardista si propone di chiedere la formale denominazione di “CITTA’ DI CAPOTERRA”, in quanto la nostra comunità ha da alcuni decenni tutti i requisiti necessari a tale riconoscimento.

Da questi è nata la nostra voglia di apportare un CAMBIAMENTO, un RINNOVAMENTO e una SVOLTA. Si parte dal basso per andare fino alla cima e raggiungere i nostri obiettivi per il bene dei Nostri concittadini.

Noi vogliamo progettare oggi la Capoterra di domani, una Capoterra che si basa sulla trasparenza, sull’equità ed efficienza, attenta ai bisogni di tutti i cittadini senza che nessun interesse personale prevalga su quello pubblico. Vogliamo disegnare il futuro della nostra amata città puntando sulla coesione territoriale e sociale presentando un’alternativa a questa dannosa realtà che da anni stiamo subendo ed all’ipotesi di continuità che ha generato questi problemi presentando un programma condiviso e in continuo aggiornamento con tutta la comunità.

Il nostro Programma è impostato su aree strategiche d’intervento che si articolano in obiettivi generali e specifici, andando ad analizzare nel concreto le criticità presenti utilizzando al meglio le numerose risorse della nostra Città.

Il mio impegno sarà quello di restituire a Voi le CHIAVI della città.

Che il Palazzo Comunale diventi la casa di tutto Noi, abbattendo il muro della divisione creata tra chi amministra e il cittadino.

Beniamino  
**GARAU** SINDACO

## ALCUNI DEI PUNTI CHE TRATTEREMO NEL PROGRAMMA:

### URBANISTICA

Nuovo Piano Urbanistico per dare una nuova identità – nuovo Piano di Risanamento dei quartieri spontanei, più sicurezza del territorio sotto il profilo Idrogeologico - Sostenibilità Ambientale.

### PERIFERIE E LOTTIZZAZIONI

Creazione di un Assessorato per la Coesione Territoriale.

### SVILUPPO ECONOMICO

Creazione di un consorzio per il coinvolgimento nelle dinamiche comunali degli operatori economici, ascolto dei vari comitati spontanei e impegno affinché si creino le condizioni per l'attuazione di una ZONA FRANCA di Cagliari, applicandolo alle peculiarità e all'identità del territorio, interlocuzione attiva con gli altri sindaci metropolitani per creare una grande realtà coesa.

### SALUTE E AMBIENTE

Creazione di nuove strutture sanitarie e socio assistenziali per dare risposte alle persone più fragili; Attenzione al benessere animale anche attraverso la realizzazione di un canile comunale.

### SVILUPPO TURISTICO

Creazione di un polo turistico e riqualificazione del lungomare, creazione di una nuova area eventi in Piazza Liori.

### SPORT CULTURA E POLITICHE GIOVANILE

Rilancio di tutte le attività sportive che rappresentano il cuore pulsante della Città di Capoterra, recupero e valorizzazione di tutti i beni e siti culturali riconquistando l'identità Capoterrese, contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi e servizi educativi a favore dei giovani.

POLITICHE SOCIALI: nuovo sportello a supporto delle famiglie per l'accesso a tutti i servizi sociali e socio sanitari, maggiore assistenza verso i soggetti fragili e terza età.

## URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI E OPERE STRATEGICHE

Il rinnovamento deve obbligatoriamente concretizzarsi attraverso un Nuovo Piano Urbanistico Comunale che porterà alla valorizzazione del territorio con principi di sostenibilità, vivibilità e programmazione delle opere pubbliche per arrivare ad un modello urbano funzionale, curato e accessibile a tutti i cittadini senza nessuna discriminazione.

A seguito di un'attenta analisi delle criticità si evidenzia che l'attuale situazione Urbanistica del territorio, pur avendo un nuovo strumento urbanistico (approvazione anno 2016), non ha in alcun modo prodotto benefici limitando anzi lo sviluppo del territorio privo di un'adeguata programmazione e individuazione logica delle diverse zone urbanistiche.

A questo riguardo il nostro programma prevede una **NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICA** puntando alla **RIQUALIFICAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI RISANAMENTO DEI QUARTIERI** con edificato spontaneo (zona Sa Perda Su Gattu, Is coddus, e altri piccoli nuclei abitati), privi di urbanizzazione primaria. Realizzazione di adeguate reti di scarico delle acque meteoriche nelle lottizzazioni in cui è precario il deflusso di queste evitando sistematici allagamenti (lottizzazioni costiere su entrambi i lati della S.S. 195), nel centro abitato dove sono totalmente assenti (tratto di strada via Cagliari/loc. Baccutinghinu, tratto di via Diaz), e altre vie del centro;

**MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO SOTTO IL PROFILO IDROGEOLOGICO**, è di fondamentale importanza programmare tutte le opere necessarie a mettere in sicurezza il territorio al fine di ridurre ed eliminare in rischio nelle zone anche del centro abitato che sono tutt'oggi vulnerabili;

**MANUTENZIONE DELLE PIAZZE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI** in molti casi abbandonati, inutilizzati e fatiscenti privi di un programma di manutenzione costante come ad esempio il grande complesso naturalistico e immobiliare all'interno della Comunità Montana in località Is Olias, l'edificio Saggianti e l'area circostante comunale in località Poggio dei Pini (altri edifici e piazze comunali abbandonate come quelle presenti nei centri storici di S. Barbara e Rio S. Gerolamo, edifici all'interno dell'area P.I.P. mai utilizzati per la loro naturale destinazione, ecc.);

**INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE TURISTICHE** al fine di creare un raccordo tra le lottizzazioni e il centro urbano programmando nuove reti di viabilità implementando i servizi con un modello di trasporto pubblico efficiente e sostenibile, un **NUOVO ASSE CICLABILE E PEDONALE** che raggiunga tutti i punti di interesse naturalistico e i quartieri più periferici.

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE. Tra le azioni strategiche più importanti vi è quella del reperimento dei fondi extra comunali, europei e nazionali, e di un piano di sviluppo in sinergia con la Regione Sardegna per la messa in opera delle grandi opere strategiche. Metteremo in campo idee, innovazione e finanziamenti per attrarre investimenti privati e sviluppare e potenziare i processi di crescita economica e sociale del nostro territorio.

Si darà assoluta importanza alla realizzazione di opere pubbliche armoniose e non invasive tutelando l'ambiente ed il paesaggio con una ferma opposizione a qualunque proposta di realizzare mastodontici viadotti come quello proposto per l'attraversamento del Rio San Gerolamo nei pressi del Lago grande in loc. Poggio dei Pini.

Fondamentale sarà l'attenzione alla realizzazione di spazi culturali, attenzione e completamento delle varie strutture sportive, e messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico.

Tracciamento di un collegamento ciclabile per incentivare il trasporto ecosostenibile, creando Capoterra come nuovo polo sportivo e turistico.

#### NUOVA DELEGA PARTICOLARE PER LE PERIFERIE E LOTTIZZAZIONI

Il nostro obiettivo sarà quello di affidare una delega speciale per la COESIONE TERRITORIALE al fine recepire le istanze delle periferie e renderle protagoniste nella futura programmazione socio economica della nostra Città.

#### FAMIGLIE COMPARTO SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Il nostro obiettivo è quello di non lasciare indietro nessuno! Non lasciare solo nessuno!

Questo a partire da un costante dialogo con i cittadini, la Parrocchia e l'intero Terzo Settore (volontariato, Organizzazioni non governative, ONLUS ecc.), analizzeremo i bisogni per fasce di età e saremo pronti a sostenere i progetti mirati verso la famiglia. Rilanciando gli spazi di aggregazione su tutto il territorio comunale andremo a valorizzare le attività e le iniziative delle associazioni e dei singoli cittadini.

Miriamo ad Incrementare le politiche per le persone diversamente abili procedendo a una capillare verifica dello stato delle barriere architettoniche e delle infrastrutture nel nostro comune attraverso un Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche.

Beniamino  
**GARAU** SINDACO

Promuovere gli inserimenti lavorativi per le categorie svantaggiate dal punto di vista fisico e psichico.

Perseguire il contrasto alle diverse forme di dipendenza (gioco d'azzardo, alcoolismo, tossicodipendenza) attraverso sportelli di ascolto, campagne informative sul tema, convegni di settore, progetti intercomunali.

Sostenere il diritto alla casa intervenendo sul sistema degli affitti garantiti e dell'edilizia agevolata, attraverso formule di Housing Sociale e attraverso il completamento delle opere all'interno delle aree ex P.E.E.P. (Piano Economico Edilizia Popolare).

Incentivare i momenti di aggregazione diurna per gli anziani, che rappresentano una risorsa per la nostra comunità e che possono contribuire a iniziative sociali (gite, viaggi), culturali e al volontariato grazie alla loro esperienza di vita.

Dialogo aperto e costante con le associazioni, forza trainante del paese che, continueremo a coinvolgere in tutte le attività di promozione culturale e sociale.

Nel contesto scolastico puntiamo ad inserire la figura professionale dello psicologo e dell'assistente sociale che lavorano e si interfacciano con le persone e i gruppi che afferiscono all'organismo scuola e alla sua comunità. Come? Aiutare gli studenti a lavorare in modo efficace nell'ambiente scolastico; valutare le aree in cui gli studenti possono avere bisogno di assistenza o consulenza; aiutare i soggetti con disabilità fisiche e mentali a ottenere i trattamenti adeguati; fornire sostegno psicosociale, assistenza alla persona, attenzione medica e supporto emotivo; conoscere le dinamiche di gruppo, le influenze e le tendenze sociali, l'etnicità, le diverse culture; svolgere attività didattico-formative; visionare l'operato degli insegnanti, così da rassicurare i genitori sulla sicurezza delle scuole; favorire l'azione tempestiva in situazioni difficili, attivando meccanismi di prevenzione di fronte al disagio latente e/o manifesto;

-Comunicare con genitori, insegnanti e amministratori;

-Offrire, se necessario, consulenza personale al corpo docente, assicurando così la prevenzione dello stress lavoro correlato;

-Prevenire e contrastare condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno dei minori e in alcuni casi specifici anche in danno del personale docente;

-Partecipare, se necessario, al processo del Piano di Educazione Individuale (PEI)

dare alle donne la possibilità di compiere delle scelte, sia relative alla vita privata che a quella professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione. Lo scopo ultimo delle politiche relative alle Pari Opportunità è di dare vita ad un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo-donna in

ambito lavorativo e non solo.

Rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta negli ambiti delle politiche di parità tra uomo e donna, politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

Per i nostri compaesani puntiamo ad avere una città più sicura potenziando i controlli nelle aree più a rischio con aumento del personale della polizia locale. Maggiore investimento in videosorveglianza attiva, incentivazione del controllo del vicinato e installazione telecamere varco di lettura targhe in corrispondenza degli ingressi alla città al fine di prevenire e perseguire i reati; Aumento della sicurezza delle strade, abbattimento delle barriere;

## SVILUPPO TURISTICO

Capoterra è un centro con un vasto potenziale turistico.

Nel suo territorio si intrecciano natura e storia; paesaggi di notevole interesse quali la foresta di Monte Arcosu, il parco di Gutturu Mannu, le miniere di San Leone; senza dimenticare l'area umida di Santa Gilla, l'oasi avifaunistica più importante d'Europa e ovviamente alcuni km di spiaggia. Il turismo non può basarsi sull'improvvisazione, ma necessita di una strategia vincente e professionalizzata, che sappia collocare la nostra città nell'offerta turistica complessiva.

Vogliamo attuare una promozione intelligente, che ottimizzi le risorse, che sappia sfruttare al meglio gli attrattori culturali, naturalistici, storici, enogastronomici, con proposte rivolte a target concreti, attirando nuove iniziative e investimenti.

Il nostro obiettivo è creare un sistema che generi lavoro, ricchezza, benessere, ben ancorato alle nostre radici e alla nostra storia, attraverso manifestazioni, servizi e strutture che possano consentire un flusso turistico allungandone la stagionalità. Serve quindi una pianificazione turistica di breve, di medio e di lungo periodo.

Nello specifico il programma prevede:

- Potenziamento InfoPoint turistico attraverso l'incremento di postazioni;
- Predisposizione di incentivi e sgravi fiscali per la creazione delle strutture alberghiere e ricettive e di ristorazione;

- Incentivare l'Albergo Diffuso per poter valorizzare alcune zone del territorio, consentendo agli ospiti di alloggiare in seconde case o stanze vicini a servizi di ristorazione e accoglienza. Questo permetterà di mettere in risalto per esempio il centro storico, stimolando iniziative e coinvolgendo anche i produttori locali;
- Predisposizione di un programma di comunicazione turistica del territorio attraverso i new media e i canali tradizionali;
- Consolidamento trasporti locali, ampliando le corse e le fasce orarie;
- Creazione di materiale contenente itinerari turistici alternativi da fornire alle strutture ricettive per valorizzare le zone come l'oasi del WWF di Monte Arcosu, i centri storici di Santa Barbara e San Gerolamo, il Parco de Is Olias, le miniere abbandonate di San Leone, sviluppando appositi percorsi organizzati in tutta l'area; l'area umida, dove grazie alla presenza di percorsi guidati di osservazione, è possibile visitare l'area ammirandone la fauna;
- Promozione di un programma di eventi culturali e di spettacolo, come cinema all'aperto (anche in spiaggia) e concerti, e turismo enogastronomico attraverso percorsi di degustazioni di prodotti tipici locali. Promozione e patrocinio turismo del tempo libero, con eventi e manifestazioni per valorizzare sport, running, trekking e attività marine come kitesurf, diving, pesca turismo, vela , etc.
- Maggior cura del litorale marino;
- Attrezzare il litorale con passerelle ecocompatibili per persone disabili e/o con ridotta mobilità, creazione dei servizi igienici pubblici;
- Valorizzazione del litorale attraverso un nuovo Piano di Utilizzo dei Litorali implementato di nuove zone ricreative e stabilimenti balneari, incentivando la nascita di nuove infrastrutture, per esempio un centro di talassoterapia e organizzazione di caservizi e intrattenimento;
- Promozione Ciclo turismo, con lo scopo di decongestionare il traffico veicolare e favorire un turismo ecosostenibile, prevedendo la realizzazione di piste ciclabili e servizi di bike sharing.

## SVILUPPO ECONOMICO

“Il lavoro si crea con il lavoro”

Verifica del contesto economico del territorio per comparto produttivo;

- Aziende agricole, allevamento, apicoltura, pesca
- Aziende alimentari dedite alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, allevamento e apicoltura • Aziende manifatturiere (serramenti/infissi, manufatti per l'edilizia ecc.ra)
- Aziende operanti nel settore trasporti
- Attività artigianali (officine autoriparazioni, idraulica, panificatori, pasticceri ecc.) • Servizi di alloggio e ristorazione
- Studi professionali: (legali, contabili, ecc.)
- Aziende commercio ingrosso e dettaglio.

Coinvolgimento degli attori economici e produttivi

- Attraverso questionari, riunioni o altra forma creare un canale di dialogo con le singole aziende, al fine di conoscere le esigenze a loro necessarie per crescere e promuovere maggior occupazione, in modo da migliorare la condizione economico sociale del territorio.

Formazione professionale

- E' necessario creare una banca dati per conoscere l'entità dei lavoratori inoccupati, con evidenziate le seguenti informazioni: - Dati anagrafici - Titolo di studio - Precedente attività professionale e mansione - Disponibilità del lavoratore a frequentare corsi professionali a fronte di nuova occupazione impiego.

Attivazione collaborazioni con Enti di Formazione professionale o Associazioni Datoriali

- Questo punto è fondamentale, in quanto attivati il punto 2 e il punto 3, dobbiamo avere delle collaborazioni capaci di formare le figure professionali richieste o migliorare la professionalità pregressa dei lavoratori.

Assorbimento impatto economico reddito di cittadinanza

- Quando un lavoratore perde il lavoro, non deve essere abbandonato a se stesso, ma necessita dei seguenti provvedimenti: - Copertura economica - Formazione professionale - Reintegro nel lavoro
- Come tutti i comuni d'Italia, anche noi a Capoterra dobbiamo usare e distribuire le risorse che lo Stato ci riconosce, con estrema parsimonia, pertanto proponiamo, che i lavoratori che godono del reddito di cittadinanza e godono di uno stato di salute ottimale, vengano impiegati nei servizi erogati, che il comune deve garantire alla propria cittadinanza, come: - Area amministrativa - Uf-



ficio Messi Comunali - Attività di rinforzo in aree carenti di personale

- Anche una azienda privata, richiedendo una collaborazione temporanea, potrebbe avvalersi di questa opportunità, sgravando lo stato e garantendo al lavoratore uno stipendio allineato alla mansione richiesta.

Per chi intraprende una nuova attività, si propongono incentivi e sgravi sui tributi comunali.

Sviluppo del territorio

- Come evidenziato in apertura “Il lavoro si crea con il lavoro”, potrebbe sembrare una frase fatta, ma non è così. Ogni cittadino Italiano dovrebbe avere, come indica la Costituzione Italiana un ruolo dignitoso nella società, ma questo non può avvenire per “Decreto”, ma bensì con il lavoro; tutte le altre opzioni non fanno altro che affossare la persona e favorire il degrado, bloccando di fatto quella crescita economica necessaria affinché un territorio possa soddisfare l’esigenza e i bisogni di una comunità in tutti i suoi aspetti.

- Dobbiamo dotarci di una organizzazione, che permetta al governo del comune di Capoterra di conoscere ogni giorno lo stato economico e produttivo del territorio, dialogando con tutti gli attori produttivi (aziende, professionisti, lavoratori, scuola, studenti), al fine di creare una squadra dove l’unico interesse comune deve essere il benessere della nostra comunità; questo permetterà di leggere le situazioni e attuare le azioni migliori, per un futuro dignitoso, auspicabile per tutti.

- Lo sviluppo del nostro territorio non dipende solamente dalle aziende e dai lavoratori, ma anche da una ottima organizzazione degli uffici comunali (amministrativi e tecnici), che devono garantire efficienza e celerità a fronte delle richieste delle imprese, ma anche quelle dei comuni cittadini.

## ZONA FRANCA

Consapevoli che non si possono fare promesse impossibili, specialmente in un periodo di crisi storica come questo, prendiamo spunto da quanto suggerito dai vari comitati spontanei, che chiedono un impegno affinché si creino le condizioni per l’attuazione di una ZONA FRANCA di Cagliari, applicandolo alle peculiarità e all’identità del territorio.

Riteniamo che l’attuazione di quanto suddetto possa apportare vantaggi di sviluppo e occupazione ad un territorio che soffre da anni la carenza di posti di lavoro grazie alla individuazione della Macro Area ricompresa all’interno della Città Metropolitana di Cagliari confinante con i territori di Assemini, Cagliari, Elmas e Capoterra che porterà all’insediamento di numerose risorse

all'interno di un polo industriale di assemblaggio dei manufatti semilavorati con un preventivo risanamento e bonifica dei siti desueti con contestuale riqualificazione turistica ambientale di tutto il territorio.

#### TUTELA DELLA SALUTE E AMBIENTE: SANITA' E FAMIGLIA

- Inserire un poliambulatorio ASL per visite mediche specialistiche e analisi cliniche (a oggi presenti solo psichiatria e ginecologia);
- Centro diurno per anziani, anche per gli affetti da patologie neurologiche e supportato da personale fisioterapico, OSS, psicologici, nonché servizio domiciliare di autobus. Questo consentirà agli anziani una continuità alla vita comunitaria e un risparmio in badanti.
- Potenziamento ausilio domiciliare agli anziani non autosufficienti, sia con personale OSS che psicologi e addetti alle pulizie;
- Apertura asilo nido (gratuito per alcune fasce di reddito) aperto dalle 6 alle 22 e rivolto sia ai genitori single che alle mamme che lavorano fuori casa.

#### AMBIENTE

Pulizia dei fiumi e dei corsi d'acqua di rifiuti e dagli arbusti onde evitare pericoli di inondazioni e inquinamento alle falde acquifere;

Valorizzazione dello stagno di Capoterra;

Arginare il randagismo attraverso:

- Accordo tra comune e canili privati / rifugi presenti nel territorio al fine di ospitare gli amici randagi.
- Incentivi all'adozione di cani presenti nei canili convenzionati;
- Miglioramento della capacità sulla microchippatura gratuita ai cani presenti nel territorio
- Incentivi alla sterilizzazione di cani e gatti;
- Realizzazione di un canile pubblico e di un impianto di un "tempio crematorio" con lo scopo di diffondere la cultura del rispetto e del ricordo degli animali creando contestualmente nuova occupazione in tale settore.

## IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

L'infelice scelta sulla posizione dell'attuale impianto di compostaggio, di eventuale possibile delocalizzazione, ha portato al paese grossi danni all'economia a causa dei cattivi e insopportabili miasmi che rendono l'aria quasi quotidianamente irrespirabile.

E' nostro intento intervenire sull'ente gestore al fine di eliminare il suddetto disagio in tempo quanto più celere possibile.

Inoltre puntiamo al miglioramento della raccolta e dello smaltimento rifiuti attraverso il consolidamento della stessa raccolta differenziata tramite la riorganizzazione del piano economico-finanziario e della revisione della tabella dei servizi resi ai cittadini. Introduzione della riduzione dei costi in cartella ai cittadini in rapporto ai risultati del materiale raccolto/conferito/riciclato e dando più risalto alla riduzione in base al rapporto superficie /abitante su ogni singolo nucleo familiare;

## SPORT E CULTURA

Ci impegniamo a far sì che Capoterra diventi un polo culturale e sportivo, attraverso la programmazione di manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale. Le associazioni sportive rappresentano il cuore pulsante dello sport di Capoterra e per questo crediamo che la collaborazione con essi sia il motore principale per il rilancio sportivo della città.

Promuovere lo sviluppo dello sport tramite la concessione a privati o associazioni di aree abbandonate da convertire in impianti sportivi.

Recupero e valorizzazione di tutti i beni e siti culturali in completo stato di abbandono e trascuratezza come volano di sviluppo del territorio.

## POLITICHE GIOVANILE E ISTRUZIONE

Il completamento e potenziamento delle strutture scolastiche. Il supporto per l'attivazione di fondi comunitari finalizzati all'incremento di laboratori per una didattica innovativa in linea con gli standard richiesti dall'Europa.

Per i giovani: incentivi per la valorizzazione delle competenze finalizzate alle professioni del prossimo futuro.

## CULTURA

Il potenziamento e ripristino dei servizi culturali alla persona e il recupero di strutture per la creazione di una sala polifunzionale finalizzata all'espletamento di attività artistiche al chiuso per garantire alla cittadinanza una vita culturale in tutti i mesi dell'anno.

La "rivoluzione culturale" inevitabilmente passa attraverso la lettura della propria storia e identità del territorio alla riscoperta di tutti i valori, le tradizioni e la lingua che sono state tramandate e, che costituiscono il patrimonio e la ricchezza del vissuto della collettività. Dalla vera conoscenza e valorizzazione della storia di Capoterra e ovviamente dei Capoterresi prende avvio la consapevolezza del presente in tutte le sue peculiarità. Utilizzando il censimento del territorio dei Beni Culturali Architettonici e archeologici e dei Beni Immobili in generale, civili o religiosi, pubblici o privati si intende puntare al loro recupero e dare via libera alla valorizzazione, e in qualche caso per sottrarli all'abbandono, favorendo la conoscenza e la fruizione.

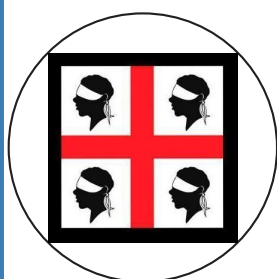
La valorizzazione dei beni culturali esplica la sua attività anche attraverso il recupero dei beni mobili che, presenti nel territorio si trovano ancora nei depositi della Soprintendenza di competenza (storico-artistici e archeologici rinvenuti nei vari siti del territorio) per carenza di allestimento e di locali adeguati. Da qui la necessità della creazione di un museo con funzione didattica che possa esporre i beni posseduti ed annoverare degli altri relativamente all'arte sacra e al settore etnografico.

Diversi manufatti architettonici abbisognano di interventi di restauro (chiesa parrocchiale di Sant'Efisia, chiesa di Santa Barbara, chiesa di San Gerolamo, torri costiere ecc.) per farne il degrado.

Da valorizzare sono i luoghi della cultura quali biblioteche e incentivare il valore nel settore dei beni librari e degli archivi storici, attività queste per le quali esistono diverse forme di finanziamento.

In questo senso i beni culturali sono patrimonio collettivo e non tesori gelosi da custodire o peggio ancora da nascondere per incapacità della promozione. La cultura non vuole essere considerata come un costo senza ritorno, ma un investimento sia per lo sviluppo umano e sociale sia come volano economico. Con l'applicazione delle tecnologie innovative alla conoscenza e alla creatività si possono porre concrete basi per la creazione della Impresa Culturale, veicolo per ridurre la disoccupazione. Tutti i luoghi per l'istruzione saranno resi più confacenti alle attività didattiche e favorita l'interazione di tutte le istituzioni che riguardano l'istruzione con il territorio,

rendendole vive, aperte e sedi di attività affini. Saranno ottimizzati e potenziati tutti gli strumenti legati alla informatizzazione scolastica per ampliare i contenuti didattici e portare i processi di apprendimento al passo coi tempi, partecipando a pubblici bandi.



Beniamino  
**GARAU** SINDACO